

Realizzazione di lavori di adeguamento e potenziamento della rete di adduzione in uscita dalla centrale di potabilizzazione di Boscochiario”, rientrante negli interventi finanziati nell’ambito del “Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico CIG BA54702796- CUP C92E22000580005

Tender n. T26_13983 RdO n. R26_15497

RISPOSTE AI QUESITI DEL 09/03/2026

In esito alle richieste di chiarimenti pervenute, si pubblicano i quesiti posti e di seguito le risposte fornite:

Q1: Si richiede chiarimento in merito alla possibilità di subappaltare la cat. OS35, ovvero se è corretto affermare che l'O.E. non in possesso di cat. OS35 dovrà obbligatoriamente partecipare in R.T.I. che abbia come mandante un'Impresa qualificata.

R1: Si conferma e si rimanda anche alle previsioni indicate all'art. 4 del Capitolato Speciale Norme Generali.

Q2): **ATTRAVERSAMENTO CANALE DEI CUORI**
Da relazione generale (R.1) ART 8.5.3 viene indicata la posa con condotta dn 1000 prfv mediante tecnologia no dig- micortunneling – nello specifico elaborato E.5.4 viene invece riportata la posa di tubazione in cemento armato dn 1000 – si richiedono chiarimenti in merito anche in considerazione del fatto che nel CM di gara è prevista la fpo di tubo in cls.

R2: Quanto scritto nella relazione generale (R.1) all'Art. 8.5.3 è un refuso, vale quanto riportato nello specifico elaborato E.5.4 e nel CME di gara, ovvero che la tubazione da fornire e posare in opera è un tubo in cemento armato DN 1000.

Q3): **DA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ATTRAVERSAM N 1 – SCOLO PRIMARIO**
Da computo metrico è prevista la posa di condotta acc dn 400 con rivestimento esterno in bitume e la fornitura di tubo acc inox aisi 304 dn 400 quale controtubo – avendo le due tubazioni lo stesso diam nominale si chiedono chiarimenti in merito all'utilizzo di tubo guaina di pari dimensioni anche in funzione del NP 16 che prevede appunto l'utilizzo di tubazione dn 400.

R3: L'attraversamento in questione, come riportato nell'elaborato di progetto E.5.2 non prevede la presenza di un controtubo. La voce 466 (NP 16) del CME è un refuso, deve essere considerata come assente.

Q4): Dal Documento allegato alla Gara denominato “Relazione sulla gestione delle materie” abbiamo visto che viene concessa la gestione delle Terre e Rocce da Scavo fuori cantiere tramite il DPR 120/2017, mentre dalle documentazioni contabili a base di gara viene indicata solo la quotazione inerente alla gestione del materiale scavato come rifiuto: la nostra domanda è come viene valutata contabilmente la gestione del materiale scavato tramite il DPR 120/2017 qualora venisse utilizzata questa procedura?

- R4:** Si evidenzia in primis come l'eventuale facoltà di gestione delle Terre e Rocce da Scavo fuori cantiere tramite il D.P.R. 120/2017 vale solo per i materiali scavati nelle aree agricole interessate dai lavori, in quanto il materiale scavato lungo le strade provinciali interessate dai lavori deve essere necessariamente considerato come rifiuto, secondo le disposizioni dell'Ente Gestore, ovvero la Città Metropolitana di Venezia.
- A livello economico si è scelto di considerare, a livello prudenziale, l'ipotesi più gravosa, ovvero quella di considerare il materiale scavato integralmente come rifiuto. E' facoltà dell'impresa fare una proposta (migliorativa) in cui si disciplina l'utilizzo del terreno come sottoprodotto, anche in base agli esiti delle analisi disponibili.
- Q5)** Ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, tra i parametri che concorrono all'ottenimento di un max di 5 punti, vi è il parametro "g) CONTROLLI RADIOGRAFICI SULLE SALDATURE - Max punti 5,00"; nello specifico è indicato che l'incremento della % di saldature controllate con metodo radiografico sul totale eseguito rispetto al valore base del 10% indicato nel csa "norme tecniche" sarà oggetto di attribuzione di un punteggio secondo la formula prevista - si chiedono chiarimenti in merito agli oneri derivanti dai suddetti controlli ovvero se come previsto dall'art 16.8 "Oneri inclusi nella posa delle tubazioni" tale tipologia sarà oggetto di applicazione di compenso aggiuntivo oppure sono da ritenersi compresi nella voce al mt lineare di fornitura e posa in opera come invece indicato dall'art 21.4.1 " Controlli non distruttivi " del csa " Norme tecniche " .
- R5:** Vale quanto previsto all'Articolo 21.4.1 "Controlli non distruttivi" dell'elaborato C.1.2 "Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche"; all'articolo 16.8 "Oneri inclusi nella posa delle tubazioni" si cita erroneamente una voce di Elenco prezzi di compenso aggiuntivo, in quanto tale voce non è presente nell'EPU di progetto, ritenendo a livello progettuale che gli oneri di controlli rientrino nella voce a metro lineare di fornitura e posa.
- Q6):** Si chiedono chiarimenti se ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art "g) CONTROLLI RADIOGRAFICI SULLE SALDATURE - Max punti 5,00 – possono essere previsti ed equiparati il controllo mediante Ultrasuoni in quanto metodologia prevista dall'art 21.4.1 " Controlli non distruttivi " o se da prevedere ai fini del sottocriterio la sola metodologia radiografica.
- R6:** Nelle elaborato C.1.2 "Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche" all'articolo citato si indica come i controlli ad ultrasuoni *"potranno essere alternativi ai controlli radiografici qualora, per ragioni legate alla sicurezza, non fosse possibile o comunque opportuno operare in cantiere con isotopi radioattivi"*. Ne consegue che i controlli ad ultrasuoni non possano essere equiparati ai controlli radiografici, ma siano ad essi alternativi, pertanto il sottocriterio tecnico è correttamente strutturato per i controlli radiografici.
- Q7)** Per quanto riguarda la fornitura di tubazioni per reti idriche per quanto inerente la fornitura di condotte DN 300 – 400 nel computo metrico di gara il corrispondente articolo di elenco prezzi fa riferimento alla seguente descrizione " Fornitura e posa di tubi in acciaio zincato per acquedotto con rivestimento esterno in polietilene " poiché la relativa specifica tecnica A_100204 allegata al capitolato speciale

appalto norme tecniche non prevede che le tubazioni siano rivestite con zincatura oltre che da rivestimento in pead, si chiedono chiarimenti in merito.

R7: La voce di computo metrico estimativo, derivata dal prezzo della regione veneto applicato all'appalto in essere e comunque giudicata come la più idonea alle forniture e pose da quotare, fa riferimento ad una vecchia norma (6363/84), generando quindi l'ambiguità segnalata in merito all'acciaio zincato.

A livello tecnico vale quanto previsto nella specifica tecnica Hera che fa riferimento a normativa di recente emissione sulle tubazioni in acciaio (UNI EN 10224, UNI EN 10339, UNI 9099 / DIN 30670 / EN ISO 21809-1), ovvero prevedere il rivestimento interno in resina epossidica o malta cementizia e il rivestimento esterno in PE 3 strati, senza che sia specificata una eventuale zincatura, che quindi è superflua.

Q8): Ai fini dell'acquisizione dei punteggi previsti per i criteri: "i) CERTIFICAZIONE BIM SPECIFICA PER LE FIGURE DI RIFERIMENTO DELLA "SQUADRA MINIMA", DISPONIBILE ALLA DATA TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – Max punti 4,00"; "j) CERTIFICAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO PER IL SISTEMA DI GESTIONE BIM DISPONIBILE ALLA DATA TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – Max punti 1,00", essendo personale e certificazioni specifiche di progettazione e non di costruzione, si chiede conferma che il punteggio venga attribuito anche nel caso di indicazione di uno studio di progettazione, in possesso dei requisiti richiesti, esterno alla compagine plurisoggettiva partecipante.

R8: Con riferimento al criterio i), si conferma che, qualora l'operatore economico non possieda internamente o nella propria compagine plurisoggettiva le certificazioni e le figure richieste, potranno essere indicate figure esterne per l'adempimento delle attività in metodologia definita Building Information Modeling (BIM), secondo le prescrizioni contenute nell'elaborato di progetto C.1.3 "Capitolato Informativo" allegato Capitolato Speciale. Tale soggetto/studio esterno incaricato di attività di progettazione e/o consulenza BIM, dovrà essere nominativamente indicato nell'allegato F – Relazione Tecnica rev1 (che viene allo scopo aggiornato), sulla base di un formale rapporto in essere con l'Operatore economico concorrente (contratto, accordo, eventuale avalimento ove ricorrano i relativi presupposti) allo scopo di assicurare l'effettivo e continuativo coinvolgimento nelle attività BIM previste dal CSA e dal Capitolato Informativo per tutta la durata delle fasi interessate e l'impegno coerente con i ruoli BIM dichiarati (BIM Manager, BIM Coordinator, BIM Specialist) in relazione all'appalto. Si precisa che qualora le figure professionali in argomento non fossero disponibili all'interno dell'Impresa offerente, in caso di aggiudicazione l'Impresa avvierà le pratiche di subaffidamento nei confronti dei soggetti nominativamente indicati in offerta, secondo le modalità disciplinate all'art. 17 del Capitolato Speciale d'appalto.

Con riferimento al criterio j), la certificazione può essere oggetto di avalimento premiale.

Q9): Con riferimento al Disciplinare di gara, pag. 34, Criterio i) "Certificazione BIM specifica per le figure di riferimento della squadra minima", si richiede il seguente chiarimento. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal suddetto criterio, qualora il concorrente ne fosse sprovvisto, si chiede di confermare se le figure BIM (BIM Manager, BIM Coordinator, BIM Specialist) in possesso della

certificazione conforme alla Norma UNI 11337-7:2018 - UNI/PdR 78:2020, possano essere professionisti esterni, formalmente incaricati dall'operatore economico per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto ovvero, in alternativa, posseduti per il tramite di specifico contratto di avvalimento

R9: Si veda R8.

Q10): Con riferimento al criterio i) dell'offerta tecnica, si chiede se per le figure del Bim Manager, Bim Coordinator e Bim Specialist possano essere indicati dei consulenti esterni per i quali verranno presentate le relative lettere di incarico. Si chiede, inoltre, se la certificazione per il sistema di gestione BIM possa essere oggetto di avvalimento premiale.

R10: Si vedano R8 e R9.

Q11): Con riferimento alla procedura di gara, e in particolare, al criterio di valutazione dell'offerta economica indicato nel disciplinare (pagina 45), si chiede cortesemente un chiarimento in merito alla formula da applicare per l'attribuzione del punteggio economico. Nel documento risultano infatti riportate due differenti modalità di calcolo:

- una prima formula proporzionale (lineare)
- una seconda modalità basata sull'applicazione di un coefficiente determinato in funzione della media dei ribassi. (bilineare).

Poiché le due formulazioni appaiono differenti, si chiede di voler specificare quale sia il criterio effettivamente da applicare ai fini della valutazione economica.

R11: Si conferma che l'inserimento di due modalità di calcolo è un refuso e che la modalità di calcolo corretta è solamente la seconda parte del paragrafo dedicata alle modalità di attribuzione del punteggio, in particolare:

$$P_i = C_i \times P_{max}$$

in cui:

P_i = punteggio assegnato all'offerta in esame

P_{max} = punteggio massimo assegnabile, pari a 25 punti

C_i = coefficiente attribuito all'offerta in esame calcolato con le seguenti modalità:

$$(OVE A_i \leq A_{soglia}) \quad C_i = X \times A_i / A_{soglia}$$

$$(OVE A_i > A_{soglia}) \quad C_i = X + (1,00 - X) \times [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

A_i = Ribasso unico percentuale dell'offerta in esame;

A_{soglia} = Media aritmetica dei ribassi unici percentuali di TUTTE le offerte ammesse;

$X = 0,90$;

A_{max} = Miglior ribasso offerto

Si allega il disciplinare in versione rev1 con la sola modifica di quanto sopra.

Q12): Si chiede conferma che, in caso di partecipazione di Consorzio che indica la propria consorziata e laddove il Consorzio dichiara di non rivestire Ruolo Operativo, il punteggio del possesso delle certificazioni per la quota attribuibile al Consorzio verrà data a prescindere dall'attinenza del campo di applicazione. Mentre per la Consorziata il punteggio è attribuibile accertando l'attinenza del campo di applicazione.

R12: Come previsto dal Disciplinare, si conferma che questa Stazione Appaltante procederà a valutare l'attinenza del campo di applicazione delle certificazioni all'oggetto del procedimento, limitatamente ai soli operatori economici che abbiano dichiarato di rivestire carattere operativo nell'ambito delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Q13): Si chiede di chiarire la metodologia di calcolo dell'assegnazione del punteggio relativo al criterio prezzo in quanto a pagina 45 del disciplinare di gara vengono riportati due metodi di calcolo.

R13: Si veda R11

Q14): Per la copertura del requisito relativo alle figure richieste dal punto i) si richiede di poter utilizzare lo strumento di avalimento come previsto da quanto riportato a pag. 21 punto 7. In caso affermativo si chiede di specificare quali sono i documenti che devono essere allegati e se deve essere allegato il contratto di avalimento con evidenziazione dei compensi economici pattuiti.

R14: Si vedano R8 e R9. Per il contratto di avalimento e la relativa documentazione pertinente, si rinvia alle previsioni di cui al punto 3.e) del Disciplinare di gara.

Q15): In riferimento a quanto riportato a pag. 24 nei requisiti per il Construction Manager vengono richiesti 2 progetti ciascuno di importo non inferiore a Euro 3.000.000,00 diversamente da quanto riportato nell'allegato F dove vengono richiesti 2 progetti ciascuno di importo non inferiore a Euro 4.000.000,00

R15: Si conferma quanto previsto a pag.24 del Disciplinare di gara, cui fare esclusivo riferimento essendo parte della lex specialis di gara. E' consentita la modifica del modulo word "Allegato F - Relazione Tecnica", predisposto al solo fine di agevolare la dichiarazione di offerta. Ad ogni modo si allega il modulo nella versione "rev1" corretta.

Q16): A pagina 21 punto a) viene richiesta la redazione di una RELAZIONE METODOLOGICA SUI TEMPI DI ESECUZIONE richiesta per giustificare la riduzione dei tempi di ultimazione dell'opera. Si richiede indicazioni sulla lunghezza di tale relazione come riportato per i punti d), e) e h) dove le estensioni delle relazioni sono specificate puntualmente.

R16: Si conferma che non è prevista una limitazione di pagine rispetto alla relazione metodologica di cui al criterio a).

Q17): Al fine di poter analizzare con maggiore facilità il progetto di gara si richiede a codesta amministrazione la possibilità di rendere disponibili i files DWG del progetto

R17: Si rimanda al materiale progettuale già messo a disposizione.

Q18): REQUISITI CAPISQUADRA E CONSTRUCTION MANAGER: Con riferimento al requisito secondo cui i Capisquadra e il Construction Manager devono aver seguito almeno n. 2 lavori di importo pari a € 3.000.000,00 (reti acquedottistiche) e € 1.000.000,00 (tecnologie a basso impatto ambientale), si chiede cortesemente di chiarire quanto segue:

a) Se tale importo possa riferirsi anche ad appalti eseguiti in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), indipendentemente dalla quota di partecipazione,

oppure se l'ammontare dev'essere integralmente coperto da un unico operatore economico;

R18 a): possono essere considerati anche appalti eseguiti in RTI purché la quota di esecuzione svolta non sia inferiore all'importo di 3.000.000,00 (reti acquedottistiche) o di 1.000.000,00 (tecnologie a basso impatto ambientale)

b) Se l'importo del singolo lavoro possa includere anche eventuali quote oggetto di subappalto, purché rientranti nell'importo complessivo contrattuale dell'appalto;

R18 b): si conferma

c) Se, fermo restando che non è ammessa la sommatoria di più contratti rientranti in un medesimo Accordo Quadro, possa essere considerato legittimo, ai fini del requisito, un singolo Ordine di Lavoro (OdL) di importo non inferiore a € 3.000.000,00 emesso nell'ambito di un Accordo Quadro;

R18 c): si conferma

d) Se anche con un singolo lavoro complessivo di € 2.000.000,00 (tecnologie a basso impatto ambientale) o € 6.000.000,00 (reti acquedottistiche) si possano considerare soddisfatti i requisiti richiesti per caposquadra e construction manager.

R18 d): non è possibile cumulare le esperienze richieste, pertanto si confermano almeno n. 2 cantieri ciascuno di singolo importo non inferiore a Euro 1.000.000,00 per tecnologie a basso impatto ambientale e almeno n. 2 progetti ciascuno di singolo importo non inferiore a Euro 3.000.000,00 per le reti acquedottistiche.

Q19): LIMITI DIMENSIONALI DEGLI ELABORATI GRAFICI

Con riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica che prevedono, oltre a un numero massimo di facciate in formato A4, la presentazione di elaborati grafici, si chiede di chiarire se:

- a) anche gli elaborati grafici debbano essere necessariamente in formato A4; oppure
- b) sia consentito l'utilizzo di formati differenti (es. A3 o superiori), purché contenuti nei limiti dimensionali complessivi dell'offerta.

R19: Non è previsto un formato specifico per gli elaborati grafici.

Q20): In merito a quanto riportato a pagina 21 del Disciplinare di Gara si richiede se la **RELAZIONE METODOLOGICA SUI TEMPI DI ESECUZIONE** sub criterio a) potrà contenere pagine A4 e anche pagine di dimensioni maggiori (Es. A3 – A2 – ecc.), considerando di dover inserire anche il cronoprogramma.

R20: Si conferma e si richiama la risposta R16.

Q21): Con riferimento al Disciplinare di gara – sezione “Busta chiusa elettronica denominata “risposta tecnica” - Criterio b) Team di cantiere dedicato all'appalto”, si chiede conferma che a titolo di comprova per i progetti per l'attribuzione dei punteggi in alternativa al verbale di ultimazione lavori (per i lavori ultimati) e SAL (per i lavori in corso di esecuzione), possano esser utilizzati CEL (Certificati esecuzione lavori) e/o dichiarazione di regolare esecuzione rilasciate dai committenti.

R21: Si conferma

Q22): Con riferimento alla compilazione del DGUE – Parte IV, si chiede di confermare se la seguente indicazione "Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C." sia da considerarsi un refuso. Si chiede pertanto di confermare che sia sufficiente dichiarare l'intenzione di ricorrere al subappalto indicando la relativa percentuale.

R22: Si conferma che è sufficiente dichiarare l'intenzione di ricorrere al subappalto indicando la relativa percentuale.

Q23): Con riferimento ai criteri premiali relativi alle migliorie concernenti i materiali e le modalità realizzative delle opere in microtunneling, si chiede cortesemente di chiarire se le proposte migliorative debbano riferirsi esclusivamente alla tecnologia del microtunneling prevista in progetto oppure se possano riguardare, ove tecnicamente compatibili, anche l'impiego di tecnologie No-Dig alternative.

R23: Le proposte migliorative devono riferirsi esclusivamente alla tecnologia del microtunneling.

Q24): Con riferimento ai criteri premiali relativi alle migliorie delle condotte adduttrici, si chiede cortesemente di confermare se tali migliorie debbano intendersi riferite esclusivamente alle condotte in Acciaio previste in progetto oppure se possano riguardare più in generale le soluzioni tecniche adottabili per le reti adduttrici, nel rispetto delle caratteristiche prestazionali, funzionali e di durabilità richieste dal progetto posto a base di gara.

R24: Le proposte migliorative devono riferirsi esclusivamente all'acciaio.

Responsabile Acquisti e Appalti

Ing. Maria Mazzurco

Originale firmato digitalmente